



Al
Consiglio Comunale
Arbedo-Castione

Arbedo, 22 agosto 2016

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 357/2016

Accompagnante la richiesta di concessione della cittadinanza onoraria a don Italo Meroni

Signor Presidente,
gentili signore e signori Consiglieri,

nel corso del prossimo mese di agosto, don Italo Meroni, possiamo dire per raggiunti limiti di età, cesserà la sua funzione pastorale della chiesa cattolica romana presso la comunità di Arbedo, dopo ben 53 anni di servizio.

Sappiamo che la sua volontà è quella di continuare a risiedere nel nostro Comune, nell'appartamento che la Parrocchia ha ricavato e messo a disposizione presso l'oratorio S. Giuseppe.

Don Italo Meroni è nato il 27 gennaio 1930 a Ligornetto, attinente di Mendrisio e nell'oramai lontano settembre 1963 ha assunto la carica di prevosto di Arbedo, subentrando a don Giuseppe De Maria.

Nella sua lunga carriera sacerdotale ha inoltre ricoperto diverse cariche a livello regionale, quali dal 1969 al 2000 Vicario foraneo del Bellinzonese, nel 1999 Canonico onorario della Cattedrale di Lugano e dal 2001 delegato vescovile per l'amministrazione della cresima.

Come è facilmente intuibile nel lungo servizio svolto ha conosciuto e condiviso gioie e dolori di buona parte della nostra cittadinanza, anche non del medesimo credo religioso.

Possiamo tranquillamente affermare come la sua persona è inscindibilmente legata ad Arbedo, comunità che ha visto svilupparsi e crescere di numero, nei lunghi anni che ha amministrata dal punto di vista religioso occupandosi, di persona, delle lezioni di catechismo presso la sede scolastica di Arbedo.

Nel suo operato ha anche profuso una particolare attenzione alla conservazione dei diversi beni culturali di cui la parrocchia è proprietaria, grazie anche alla sua capacità di coinvolgere e convincere sponsor privati.

Assieme al Consiglio parrocchiale ha profuso importanti sforzi in ambito immobiliare, in particolare portando a realizzazione la nuova bella e particolare chiesa di S. Giuseppe ed il suo oratorio, fortemente voluti dal suo predecessore, chiesa che ora può fregiarsi del titolo di bene culturale cantonale.

L'ha abbellita con le vetrate realizzate da Fra Roberto, il nuovo organo, affreschi e sculture, e recentemente, l'artistica croce sul suo sagrato.

Ha inoltre riattato il monumento nazionale presente sul nostro territorio ossia la "Chiesa rossa" di S. Paolo, senza poi dimenticare interventi minori, ma comunque di peso, per il mantenimento dell'altra Chiesa parrocchiale ossia quella della Beata vergine assunta.



**COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE
MUNICIPIO**

Sulla base dei citati fatti il Municipio ha rilevato un particolare benemerito del suo operato per il Comune, aspetto che propone di riconoscere ufficialmente tramite la concessione della cittadinanza onoraria di Arbedo-Castione.

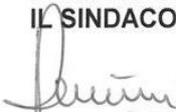
Questa possibilità è prevista dall'articolo 28 della Legge sulla cittadinanza ticinese e sull'attinenza comunale dell'8 novembre 1994.

La competenza decisionale spetta al Legislativo ai sensi degli articoli 13 lettera n) e 42 cpv 2 della Legge organica comunale.

In conclusione, sulla base di queste considerazioni vi chiediamo di voler deliberare:

E' concessa la cittadinanza onoraria di Arbedo-Castione a don Italo Meroni, 27.1.1930, da Mendrisio in Arbedo-Castione.

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE
IL SINDACO: IL SEGRETARIO:

Luigi Decarli  
Elios Beltraminelli



Al
Consiglio Comunale
Arbedo-Castione

Arbedo, 5 settembre 2016

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 358/2016

Accompagnante la proposta di modifica dell'articolo 58 "Tassa d'uso" del Regolamento Azienda comunale acqua potabile

Signor Presidente,
gentili signore e signori Consiglieri,

l'evoluzione degli impegni per la gestione di un acquedotto atti a soddisfare le aumentate esigenze qualitative richieste per la fornitura d'acqua potabile sulla base degli aggiornamenti legislativi che, anche giustamente, hanno equiparato questo prezioso e vitale elemento ad una derrata alimentare, impongono importanti e sempre maggiori sforzi/impegni nell'esercizio e nell'adeguamento delle relative strutture di servizio (captazioni, bacini, rete di distribuzione).

Aspetti evidenziati in maniera inequivocabile dal recente Piano generale dell'acquedotto, fatto elaborare dal Municipio nel 2014, al fine di disporre di una moderna impostazione rispetto alla precedente pianificazione che, benché regolarmente adeguata, aveva una struttura di base risalente agli anni 80.

L'importanza degli interventi d'investimento da prevedere nel prossimo ventennio, evidenziati da tale piano e preannunciati nell'ultimo aggiornamento della pianificazione finanziaria (PF 2016-19), avrà delle logiche conseguenze sul costo dell'acqua per l'utenza.

A questo riguardo si reputa opportuno qualche considerazione per meglio inquadrare l'importanza economica della fattura di fornitura d'acqua potabile per un'economia domestica che, attualmente, a dipendenza della sua composizione e delle modalità d'uso d'acqua adottata, si aggirano tra i 260.- ed i 380.- franchi annui. Per il futuro si può ipotizzare un potenziale aumento di tale importo, tra i fr. 90.- ed i fr. 160.- franchi annui, per le due varianti indicate. Per meglio inquadrare i termini si può anche considerare come l'attuale costo giornaliero per l'acqua potabile e nella variante maggiore indicata poc'anzi è di circa fr. 1.05. Questi potrà pertanto evolversi sino a fr. 1.50, pari a quindi circa i 2/3 del costo di un caffè liscio presso un bar tra i più convenienti.

Come altro termine di paragone segnaliamo anche come il costo per la fornitura di 1000 litri d'acqua d'ineccepibile qualità, prelevabile a libero arbitrio individuale al proprio domicilio, 24 ore su 24 e 365 giorni su 365, sarà di circa fr. 1.80, corrispondente al prezzo d'acquisto, presso un negozio, di 9 litri tra la più convenienti acque minerali in commercio.

Considerato quanto avviene presso la maggior parte delle Aziende comunali dell'acqua potabile, sulla base delle indicazioni tecniche vigenti nel settore, si reputa di cogliere l'occasione per anche rivedere la nostra impostazione della Tassa d'uso che sostanzialmente risale ad una trentina d'anni fa.



In buona sostanza si vuole modificarla, aumentando la componente della quota fissa (indipendente dal quantitativo d'acqua consumata), rispetto a quella variabile (acqua effettivamente consumata), garantendo quindi all'Azienda una quota di ricavi maggiormente stabile e non condizionata troppo dalla situazione meteorologica dell'anno come sinora.

Siamo coscienti della possibile obiezione che così facendo non si stimola l'uso parsimonioso d'acqua; si deve però considerare come, seppure in misura minore rispetto ad oggi, l'obiettivo sarà quello di avere una parte variabile corrispondente tra il 50% / 60% del dovuto complessivo.

E' inoltre auspicabile che non sia solo l'aspetto economico a determinare un comportamento consapevole da parte dell'utenza, ci attendiamo che questa sappia sviluppare anche un approccio ideale al tema di contenere l'uso delle risorse naturali.

Si deve infine ricordarsi come la qualità del prodotto deve essere garantita sia per un consumo di 1 litro che per 1000 litri, è quindi giustificato un importo fisso adeguato, indipendente dall'importanza del consumo.

Con la nuova impostazione ci troveremo con un contemporaneo adeguamento al ribasso della tariffa variabile (al metro cubo d'acqua consumata). Si tratta però di una differente suddivisione tra le due tipologie tariffarie previste per la Tassa d'uso che mediamente si annulleranno vicendevolmente, mantenendo identico l'ammontare complessivo.

Questo risultato sarà raggiunto nella fase iniziale ossia sino a quando non sarà necessario procedere ad adeguamenti della tariffa annua per sostenere l'aumento delle spese conseguente in particolare agli investimenti necessari per continuare a disporre di un prodotto alimentare conforme.

Per quanto concerne un giudizio di merito sugli importi che proponiamo come limiti delle due tariffe riteniamo utile indicare che possono essere definiti contenuti. Basti considerare, ad esempio, che in un confronto con quanto attualmente previsto presso la Città di Bellinzona dal quale risulta che per la parte fissa la nostra proposta s'aggira a circa il 50% mentre per la parte variabile troviamo invece un minimo attorno all'83% mentre il massimo corrisponde al 150%.

La formulazione dell'articolo 58 che proponiamo di adottare è la seguente
(in nero invariato, in blu la nuova proposta ed in rosso l'attuale che sparirà):

Tassa base

Viene determinata in base *al diametro del contatore posato (mm e/o pollici), tra i seguenti valori:*

| <u>Millimetri</u> | <u>Pollici</u> | <u>Minimo</u> | <u>Massimo</u> |
|--|----------------|---------------|----------------|
| 15 | 1/2 | fr. 125.- | fr. 245.- |
| 20 | 3/4 | fr. 125.- | fr. 245.- |
| 25 | 1 | fr. 125.- | fr. 245.- |
| 32 | 1 1/4 | fr. 175.- | fr. 350.- |
| 40 | 1 1/2 | fr. 350.- | fr. 700.- |
| 50 | 2 | fr. 525.- | fr. 1'050.- |
| 65 | 2 1/2 | fr. 1'750.- | fr. 3'500.- |
| 80 | 3 | fr. 4'200.- | fr. 8'400.- |
| 100 | 4 | fr. 6'300.- | fr. 12'600.- |
| 125 | - | fr. 7'000.- | fr. 14'000.- |
| 150 | - | fr. 14'000.- | fr. 28'000.- |
| 200 e oltre | - | fr. 21'000.- | fr. 42'000.- |
| <i>ritenuto un minimo per unità abitativa indipendente</i> | | fr. 50.- | fr. 140.- |



**COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE
MUNICIPIO**

... all'unità di portata nominale del contatore posato (mc/h o Qn come indicato dal fornitore del contatore, per gli attuali dati vedi tabella allegato 1) e tra i seguenti valori:

MINIMO franchi 20.00 MASSIMO franchi 60.00

Ritenuto un minimo pari al dato di 1.2 mc/h per ogni vano e/o appartamento indipendentemente di cui è composta la proprietà allacciata.

Per impianti con portate di punta elevate in conseguenza all'esistenza di impianti speciali (climatizzazione, Sprinkler, eccetera) la tassa è aumentata del 25%.

Tassa di consumo

Calcolato in base al metro cubo d'acqua consumata, misurata dall'apposito contatore, tra i seguenti limiti:

MINIMO franchi 0.50 (0.70)

MASSIMO franchi 1.50 (1.40)

Per maggiore e più pratica informazione vi sottoponiamo, per il tipo di contatore più comune in uso (25mm), un indicativo (perché basato su valori medi e dati provvisori) confronto tra il dovuto per la fattura di tassa uso 2017 sulla base delle proiezioni di preventivo, tra la trattazione con l'attuale tariffario e quello della nuova proposta:

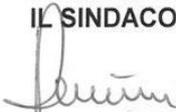
| <u>Testo</u> | <u>attuale</u> | <u>nuova</u> |
|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| tassa base contatore 25 mm | 70.- | 160.- |
| tassa di consumo per 280 mc | fr. -.95 al mc <u>266.-</u> | fr. -.70 al mc <u>196.-</u> |
| Totale | <u>336.-</u> | <u>356.-</u> |

In conclusione, sulla base di queste considerazioni vi chiediamo di voler deliberare:

E' approvata la nuova formulazione dell'articolo 58 del Regolamento Azienda comunale acqua potabile come testé proposto.

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE
IL SINDACO: IL SEGRETARIO:

Luigi Decarli Elios Beltraminelli

